

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Ticino paese degli ulivi?**

Girando per il Ticino sarà capitato a tutti di vedere degli ulivi come quello fotografato messi in vendita.

Non sono ulivi giovani ma hanno sicuramente un certo numero di anni e non sono cresciuti in Ticino.

L'anno scorso è stato trasmesso un servizio-inchiesta su un canale della televisione italiana nel quale si denunciava un traffico illegale di ulivi che venivano rubati di notte in uliveti incustoditi. Erano ulivi importanti che avevano rappresentato per molte famiglie una possibilità di reddito e, negli anni, la loro gestione era passata da una generazione all'altra. Erano ulivi centenari che avevano un importante valore sul mercato e che con facilità venivano trapiantati in giardini come piante bellissime con scopo solo ornamentale. Adesso ne vediamo in vendita in molti posti e ancora all'inizio di questa settimana ho potuto notare un camion carico di queste piante transitare sull'autostrada.

Chiedo quindi al CdS (anche se si tratta di un problema che dovrebbe coinvolgere la Confederazione e in particolar modo le dogane):

- c'è un controllo su questo traffico di ulivi?
- Ci sono contatti con la regione Lombardia su questo problema?
- Siamo sicuri di non essere, con la nostra indifferenza, complici di un furto a danno delle regioni meridionali?

GIUSEPPE (BILL) ARIGONI

